



Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.77 del Reg. Data 19-12-19

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE TASI ANNO 2020

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciannove del mese di dicembre alle ore 20:30, nella sala delle adunanze del Comune di Cingoli.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

VITTORI MICHELE	P	Barontini Sabina	P
Saltamartini Filippo	P	Filonzi Stefano	P
Gigli Pamela	P	Francioni Sabrina	P
Coppari Martina	P	Pacetti Francesco	P
Nardi Cristiana	P	Tittarelli Anna Maria	P
Giannobi Gilberto	P	Rosetti Lucia	P
Paciarotti Paola	P	Marchegiani Maria Catia	P
Giovagnetti Luca	P	Consalvi Raffaele	P
Vignati Monaldo	P		

=====

Assegnati n. 17
In carica n. 17

Presenti n. 17
Assenti n. 0

Assume la presidenza il sig. VITTORI MICHELE nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Segretario Generale, Dr. SABBATINI STELLA.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente nomina scrutatori i signori:

Gigli Pamela
Barontini Sabina
Marchegiani Maria Catia

La seduta é Pubblica.



Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'articolo 1, commi da 639 a 704 della legge n. 147 del 27/12/2013 e ss. mm. ed ii. ha istituito, a partire dal 01^o gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e costituita da tre distinte entrate tributarie: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinato a finanziare i servizi indivisibili prestati dal Comune, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti;

VISTO l'art. 1, comma 683, della citata Legge 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

CONSIDERATO che la citata Legge n.147/2013 prevede:

-art. 1, comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, il Comune con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del citato D.Lgs. n.446/1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

-art. 1, comma 677, che il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'imposta municipale propria (IMU) per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale dell'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

-all'art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 557/1993, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

ACCERTATO che per quanto riguarda la TASI (Tassa servizi indivisibili) la Legge di stabilità 2016 n. 208 prevede:

- art. 1, comma 14, Legge 208/2015: TASI - esenzione per l'abitazione principale - lettera a)
« Al comma 639, le parole: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile» sono sostituite dalle seguenti: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;
- art. 1 comma comma 10 lettera b), Legge 208/2015: TASI - riduzione del 50% della base imponibile per gli immobili dati in comodato d'uso dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale; al comma 3, prima della lettera a) è inserita la seguente: «0a) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il



Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23»

- art. 1, comma 14, riduzione TASI per i cosiddetti “beni merce” - lettera c) « Per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota è ridotta allo 0,1 per cento. I comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all'azzeramento»;
- art. 1, comma 54 : riduzione del 25% della TASI per gli immobili dati in locazione a canone concordato – “ Al comma 678 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 683, è ridotta al 75 per cento».

VISTO il comma 683 dell'articolo 1 della legge 147/2013, il quale prevede che debbano essere individuati i servizi indivisibili alla cui copertura concorre la TASI, nonché il livello di copertura che con la stessa si vuole assicurare, approvando le aliquote in conformità a quanto sopra richiamato;

ACCERTATO che i servizi indivisibili sono già stati individuati con precedenti atti di Consiglio Comunale e che i costi previsti per medesimi per l'anno 2020 sono complessivamente quantificati in *Euro 1.802.502,55* e distintamente rappresentati:

- A. Polizia municipale (al netto dei costi finanziati con i proventi ex art. 208 Codice della Strada): Euro 267.226,96;
- B. Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi: Euro 710.215,54;
- C. Illuminazione pubblica e servizi connessi: Euro 245.129,16;
- D. Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio e all'ambiente: Euro 142.811,75;
- E. Servizio protezione civile: Euro 13.350,00;
- F. Servizio Anagrafe-Stato civile – Elettorale - Servizio statistico: Euro 116.861,89;
- G. Urbanistica e gestione del territorio: Euro 209.437,34;
- H. Servizio Cimiteriale: Euro 97.469,91;

CONSIDERATO che il gettito TASI previsto per l'anno 2020 è quantificato in totale € 333.000,00 e che la percentuale di copertura dei servizi indivisibili con il predetto gettito risulta pari al 18,48%;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 683, articolo 1 della legge 147/2013 possono essere stabilite aliquote TASI differenziate anche in ragione del settore di attività, nonché della tipologia e destinazione degli immobili, e che il gettito sopra individuato può essere ottenuto applicando le seguenti aliquote TASI:

ALIQUOTA 1,2 (unovirgoladue) PER MILLE (immobili NON esenti da IMU) :

“Abitazione principale e relative pertinenze (ESCLUSIVAMENTE CLASSIFICAZIONE CATASTALE A/1, A/8, A/9)”;

ALIQUOTA 1,2 (unovirgoladue) PER MILLE :

“Altri fabbricati”



Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

ALiquota 1,2 (unovirgoladue) PER MILLE :

“Aree fabbricabili “

ALiquota 1,2 (unovirgoladue) PER MILLE :

“Fabbricati c.d.”beni merce” di cui al comma 9-bis dell’art.13 del D.L. 201/2011 e ss. mm. ed ii.”

ALiquota 1,0(uno) PER MILLE:

“Fabbricati rurali ad uso strumentale”

CHE, a seguito della sopravvenuta disposizione della Legge di stabilità anno 2016, sono esenti da TASI le seguenti fattispecie:

- Abitazione principale e relative pertinenze
(**ESCLUSE** abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9);
- Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
- Casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- Un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.
- Una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all’AIRE, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d’uso (esenti da IMU a far data 1.1.2015);

VISTA la Legge di stabilità anno 2019 n.145 del 30/12/2018;

RITENUTO dover procedere alla approvazione delle aliquote TASI come sopra espressamente indicato;

VISTO l’articolo 27, comma 8 della legge n. 448/2001;

VISTO l’articolo 42 del TUEL di cui al D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. ii. in ordine alla competenza del Consiglio comunale;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Settore in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ii., come riportato e inserito in calce all’atto;

DATO ATTO che sulla proposta è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell’articolo 49, comma 1 del suddetto decreto e ss. mm. ii., in quanto la stessa comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente, come riportato e inserito in calce all’atto;

ACCERTATA la propria competenza ai sensi dell’art. 42 del TUEL e dell’art. 14 dello Statuto comunale;



Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

UDITA la relazione introduttiva dell'Assessore Giannobi Gilberto, così come si riporta in allegato;

Ai sensi e per gli effetti della vigente normativa.

Con voti favorevoli 12, contrari 1 (Consalvi) e astenuti 4 (Pacetti, Tittarelli, Marchegiani, Rosetti), resi nei modi di legge, dai 17 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1) DI UTILIZZARE gli introiti derivanti dalla TASI per la copertura parziale dei seguenti servizi indivisibili, per una quota pari al 18,48% dei costi, così come desunti dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2020:

- I. Polizia municipale (al netto dei costi finanziati con i proventi ex art. 208 Codice della Strada): Euro 267.226,96;
- J. Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi: Euro 710.215,54;
- K. Illuminazione pubblica e servizi connessi: Euro 245.129,16;
- L. Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio e all'ambiente: Euro 142.811,75;
- M. Servizio protezione civile: Euro 13.350,00;
- N. Servizio Anagrafe-Stato civile – Elettorale - Servizio statistico: Euro 116.861,89;
- O. Urbanistica e gestione del territorio: Euro 209.437,34;
- P. Servizio Cimiteriale: Euro 97.469,91;

TOTALE DEI COSTI DEI SERVIZI INDIVISIBILI : Euro 1.802.502,55

Gettito previsto TASI per anno 2020: Euro 333.000,00

Percentuale di copertura dei servizi indivisibili con il gettito previsto TASI per l'anno 2020: 18,48%

2) DI APPROVARE, per l'anno 2020, le seguenti aliquote per la tassa sui servizi indivisibili (TASI):

ALIQUOTA 1,2 (unovirgoladue) PER MILLE (immobili NON esenti da IMU) :

“Abitazione principale e relative pertinenze (ESCLUSIVAMENTE CLASSIFICAZIONE CATASTALE A/1, A/8, A/9)”

ALIQUOTA 1,2 (unovirgoladue) PER MILLE :

“Altri fabbricati”

ALIQUOTA 1,2 (unovirgoladue) PER MILLE :

“Aree fabbricabili”

ALIQUOTA 1,2 (unovirgoladue) PER MILLE :

“Fabbricati c.d.”beni merce” di cui al comma 9-bis dell'art.13 del D.L. 201/2011 e ss. mm. ed ii.”

ALIQUOTA 1,0(uno) PER MILLE :

“Fabbricati rurali ad uso strumentale”

3) DI STABILIRE che nel caso in cui l'unità immobiliare (esclusa unità immobiliare adibita ad abitazione principale in quanto fattispecie esente ed escluse categorie catastali A/1, A/8 ed A/9-art. 1, comma 14, Legge 208/2015) sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, l'occupante versa la TASI nella misura del 10% del tributo complessivamente dovuto per l'unità immobiliare e la restante quota del 90% della TASI è versata dal titolare del diritto reale;

4) DI DARE ATTO che la TASI è versata mediante il modello di pagamento unificato (modello F24) secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del D. Lgs. 9 luglio 1997, n. 141;



Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

5) DI DARE ATTO che il versamento della TASI deve essere effettuato mediante due rate rispettivamente 16 giugno per l'acconto e 16 dicembre per il saldo ma che è comunque consentito il versamento in una unica soluzione entro il 16 giugno;

6) DI DARE ATTO che la presente deliberazione entra in vigore a partire dal 1° gennaio 2020;

7) DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.finanze.gov.it come previsto dall'art. 15-bis del DL 34/2019, convertito dalla Legge n.58 /2019.

Indi, stante l'urgenza, per distinta votazione, Con voti favorevoli 12 e astenuti 5 (Consalvi, Pacetti, Tittarelli, Marchegiani, Rosetti), resi nei modi di legge, dai 17 Consiglieri presenti e votanti,

DICHIARA

immediatamente eseguibile la presente deliberazione.



Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to VITTORI MICHELE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to SABBATINI STELLA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e successive modifiche ed integrazioni, che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 10-01-20.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Li, 10-01-20

F.to SABBATINI STELLA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva trascorsi 10 giorni dalla data della sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Li, 10-01-2020

F.to SABBATINI STELLA

ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è eseguibile dal momento della sua adozione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Li, 10-01-2020

F.to SABBATINI STELLA

ATTESTATO DI CONFORMITA'

Per copia conforme alla deliberazione originale

IL SEGRETARIO COMUNALE

Li,

SABBATINI STELLA